



**Sul grande web le piccole cose contano molto!**



Nella collana *Biblica* delle EDB è uscito *Giona*, commento di Vincenzo Moro al «*brevissimo libro del profeta Giona che ha da sempre intrigato i suoi lettori, a qualunque fede essi appartengano*» e il suo protagonista «*non ha mancato di stimolare la fantasia e la creatività in ogni ambito: religioso, artistico,*

*filosofico e culturale in genere*».

Come ben sottolinea Luca Mazzinghi nella *Prefazione*, il lavoro del sacerdote della diocesi di Pistoia «*si colloca a metà strada tra un commento esegetico, che non disdegna spunti di analisi narrativa, e una riflessione di carattere teologico-spirituale, fatta in chiave cristiana alla luce di entrambi i Testamenti; il tutto non senza note di utile attualizzazione*».

Dopo aver spiegato perché il libro di Giona «*viene spesso definito “singolare”, “strano” o “unico”, e non certo senza una ragione*», Vincenzo Moro rileva che «*è la storia avventurosa del profeta, ricca di immagini inverosimili, di azioni e situazioni comiche e insieme drammatiche, che colpiscono la sfera emotiva del lettore*» ed «*il messaggio che progressivamente emerge ci meraviglia per la sua profondità: nessuno, fosse anche il peggiore nemico, resta escluso dalla compassione e dalla misericordia del Signore*».

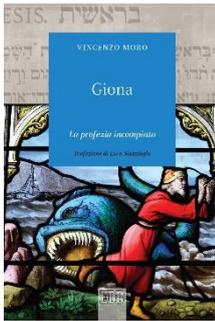
L'autore si sofferma poi sulle sue peculiarità: sottolinea come in esso «*si può cogliere una straordinaria anticipazione dell'opera del Figlio dell'uomo che è venuto a cercare e a salvare ciò che al nostro sguardo è irrimediabilmente perduto*»; spiega perché «*con coraggio ed eleganza, l'ideatore della parabola ha saputo mettere in luce il ritratto della creatura umana con le sue molteplici contraddizioni, e parallelamente il vero volto del Dio biblico, la cui salvezza si esprime nell'atto libero e gratuito del suo amore*»; rivela che pur essendo «*facile da ricordare, dalla lettura apparentemente semplice, quasi infantile, è un capolavoro di altissimo livello, un gioiello della letteratura universale*»; fa notare che «*il protagonista dal carattere forte è l'ultimo dei personaggi biblici che, a differenza degli altri profeti, parla direttamente con Dio, non servendosi di visioni, di sogni, di angeli o di intermediari*» e il redattore «*è geniale nella sua esposizione: si serve dell'ironia che gli permette di rivelare importanti verità attraverso il sottile gioco della caricatura e della satira*».

Al fine di offrire un assaggio della dettagliata catechesi di don Vincenzo Moro riporto due passaggi.

Commentando l'episodio in cui il Signore chiede a Giona, una volta rigettato a terra dal ventre della balena, «*una piena disponibilità a restare in ascolto della sua Parola*», il sacerdote mette in risalto come l'efficacia della missione «*non sta nella bravura del chiamato, ma nella capacità di sintonizzarsi con il progetto di Dio e facilitarne l'attuazione*» ed «*è l'atto di fede nel Signore, la roccia sicura su cui costruire la propria esistenza*». Riguardo all'interrogativo finale, «*Ti sembra giusto [...]?*», Moro rileva che «*resta di vitale importanza la risposta personale del lettore*» a cui «*è lasciato il compito di raccogliere gli elementi necessari e di rispondere*» perché «*con la sua*

*partecipazione attiva, rende completo il racconto e lo costringe a pensare in modo nuovo il volto di Dio».*

Oltre a soffermarsi sull'influenza avuta dal libro di Giona nella letteratura giudaica antica, negli scrittori ecclesiastici e spiegare perché «è una parabola sempre attuale», Vincenzo Moro mette a fuoco alcune «*suggestioni sullo stesso argomento presenti in diversi testi dell'Antico Testamento*» e nei vangeli sinottici dove il segno di Giona è «*riletto nella prospettiva del compimento messianico*»: quella cristologica «*in quanto fa riferimento al mistero della morte e della risurrezione di Cristo*»; quella kerigmatica «*perché la vita e la missione del profeta si esplica mediante la predicazione della salvezza ai pagani*»; quella antropologica per «*la dimensione umana del protagonista, il suo conflitto interiore, la paradossalità dialettica della sua missione*».



Vincenzo Moro

*Giona*

EDB, pp. 152, euro 18,00